





escluse da coltivazioni estensive ed intensive, sono in Piemonte oltre il 25% della superficie agricola totale. Il rischio che queste aree poco produttive scivolino verso l'incuria e l'abbandono è palpabile. quest'ottica l'allevamento ovicaprino si sta rivelando un'ottima risorsa a duplice valenza: sollevare aree poco produttive da tale rischio, utilizzandole per il pascolamento precursore di prodotti lattiero caseari ad altissimo valore qualitativo. Investire su questa risorsa si configura, così, come una "salutare" ed economica scelta di vita per i ragazzi che si affaccino al mondo del lavoro agricolo: con un ideale sfruttamento di aree marginali attraverso un investimento graduale e sostenibile, con un'ottica di multifunzionalità ed innovazione tecnologica tanto care alle giovani generazioni, impiegando animali rustici e versatili, con una sensibilità, sempre ben ripagata, rivolta al prodotto di alta qualità.

Seminario

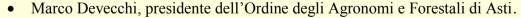
L'allevamento ovicaprino: un'opportunità per giovani imprenditori agricoli e per i territori marginali piemontesi

venerdì 5 Maggio 2017

Aula Magna Istituto Agrario Giovanni Penna Loc. Viatosto 54- Asti

Orario 9:00 – 12:00

Interverranno:



- Daniele Giaccone (Ass. Reg. Allevatori Piemonte) per i temi dell'alimentazione.
- Elisa Gastaldi ("agricultura" multifunzionale "elilu") per i temi della multifunzionalità.
- Michele Traverso (Ass. Reg. Allevatori Piemonte) per i temi della gestione aziendale.
- Intervista all'az. agr. Madreselva di Magagna Irina.
- Claudia Costa (libero professionista, consigliera Ordine Agr. e For.) per l'inquadramento generale la moderazione.

Per info 347 0160651 Claudia Costa

La partecipazione al Convegno consente ai dottori Agronomi e dottori Forestali l'acquisizione di 0,5 crediti formativi

